

GIOVANNI TRIMANI

Su quella sedia ho lasciato il cuore, su quella sedia ho lasciato la mia gioventù, su quella sedia ho lasciato il futuro, su quella sedia ho scritto una fine, su quella sedia ho letto un Amore.

CBA ROMA

CHAIRMAN

GIOVANNI TRIMANI

a cura di

VELIA LITTERA

giugno 2025 - giugno 2026



Via Giuseppe Dezza 6b www.pavart.it CBA è uno Studio legale e tributario con **40 anni di esperienza**, oltre **120 persone** e **5 sedi** tra Italia e Germania.

Lo Studio è caratterizzato dalle forti competenze dei suoi professionisti, relazioni con altri studi legali nel mondo, forte radicamento sul territorio e un rapporto diretto con il tessuto imprenditoriale e le istituzioni.

"CBA per l'arte" è un progetto che diffonde la creatività in tutte le sue sfaccettature e valorizza l'arte come un'esperienza in continua evoluzione, capace di arricchire sia individualmente sia collettivamente.





La sede di Roma è strategica per tutto questo, e ha il piacere di ospitare il quinto appuntamento del progetto, sostenuto dalla passione e dalla curiosità dei professionisti per il mondo dell'arte, in particolare dell'arte contemporanea.

CHAIRMAN è la mostra dell'artista
Giovanni Trimani che esplora la sedia
non solo come oggetto, ma come
simbolo della condizione umana.
Un confine tra il corpo e lo spazio,
tra il controllo e la libertà, tra
la presenza e l'assenza.

Le opere saranno esposte all'interno dello Studio fino a giugno 2026.

Velia Littera

Curatrice e direttrice di Pavart Gallery

Le opere esposte trasformano la sedia in un elemento dinamico, capace di raccontare storie di appartenenza e di distacco, di contenimento e di slancio.

In alcuni dipinti, la figura umana si fonde con la struttura della sedia, come se ne fosse intrappolata o parte integrante, suggerendo il rapporto tra l'individuo e le istituzioni, tra l'identità e le regole che la modellano.

Altre opere, invece, dissolvono questa staticità, le sedie si smaterializzano, fluttuano, diventano luoghi della mente più che del corpo, evocando il movimento, la trasformazione, il distacco da una realtà predefinita.





Il percorso espositivo accompagna attraverso queste diverse dimensioni, in un viaggio che parte dalla concretezza della sedia come oggetto quotidiano e arriva alla sua dissoluzione in un'idea, invita a interrogarsi su cosa significhi "prendere posto" nel mondo e su come gli spazi che abitiamo definiscano la nostra stessa esistenza.

La sedia, in senso figurativo, può essere un vincolo o un trampolino, un elemento di costrizione o di libertà, non è assenza di profondità, ma una diversa prospettiva sul mondo.

Trimani ci propone di guardare la realtà ribaltando il modo in cui concepiamo oggetti apparentemente ordinari come la sedia. Nella vita quotidiana, la sedia è un punto fermo, ci sostiene e ci definisce nello spazio.

MA COSA SUCCEDE SE LA SEDIA PERDE IL SUO RUOLO STATICO E DIVENTA UN ELEMENTO FLUIDO, INSTABILE, CAPACE DI RIDEFINIRE IL NOSTRO RAPPORTO CON L'AMBIENTE?





Un cambio di prospettiva non significa perdita di significato, ma possibilità di osservare il mondo senza i vincoli imposti dalle strutture rigide.

Il concept della mostra gioca proprio su questo concetto, le sedie si dissolvono, si trasformano, si materializzano o diventano parte del corpo stesso. A volte imprigionano l'individuo, altre lo proiettano in una dimensione sospesa, metafisica.

"Guardo solo l'infinito #02", 2017, acrilico su tela

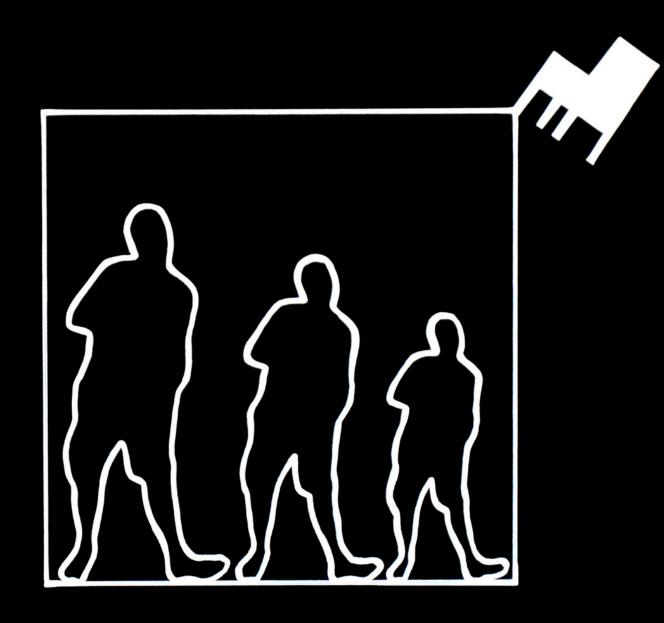
La sedia, invece di essere solo un oggetto funzionale, diventa un simbolo del nostro rapporto con il potere, con le convenzioni sociali, con l'identità e con la possibilità di evadere da schemi prestabiliti.

Guardare una sedia che fluttua nel vuoto o che si dissolve nel colore significa riflettere sulla nostra stessa capacità di liberarci dai pesi che ci trattengono.

Non si tratta di negare la realtà, ma di elevarsi al di sopra di essa per vederla da una prospettiva nuova, più ampia e meno oppressiva.







"Chair / man: equality #16", 2024, acrilico su tela



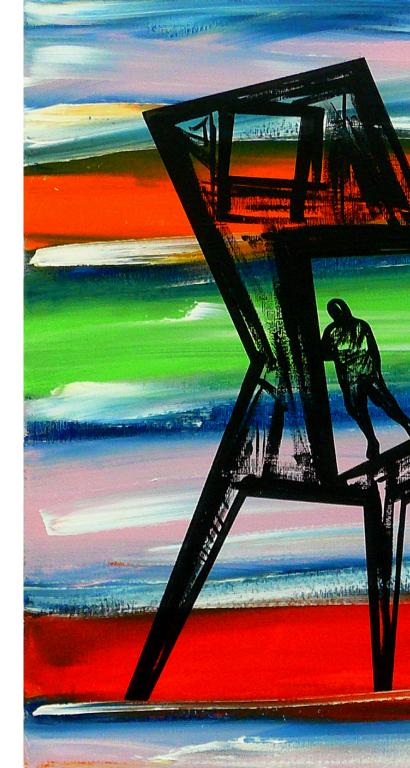
Claudia Andreotta

Storica dell'arte

Il suo silenzio è il mio, i suoi occhi i miei. È come se lei sapesse tutto della mia infanzia, del mio presente, del mio futuro, come se mi potesse vedere attraverso

Marc Chagall

Nella intrigante volontà di trovare definizione per l'opera di Giovanni Trimani, letteralmente onnivoro nel travolgere la globalità del reale in arte (cravatte, conchiglie, stoviglie, piccoli frammenti di cartone come grandi oggetti dismessi sono oggetto del suo interesse al pari di tele o tavole), il progetto Assedia rappresenta con le sue diverse serie, Chair in the Air, Chair man il compendio di una indomita ricerca umana e artistica.





Le sue Sedie congiungono i segni crudi di matrice espressionista con il respiro ampio, atmosferico dei luminosi cieli romani, il peso dell'esistenza e la levità del sogno, l'anelito all'infinito e l'apparentemente contraddittorio bisogno di concretezza: le sedie e il *Chairman* infatti si librano nell'aria, ma un filo li unisce tra loro così come alla terra.

"Chair / man: me, inside #05", 2017, acrilico su tela



A noi resta l'enigma, la scelta tra la dimensione onirica e il reale, tra il desiderio di ascendere e la paura del vuoto: come ne *La passeggiata* di Chagall, dove il volo di Bella non sarebbe possibile senza la forza della mano che la solleva, così la sedia di Giovanni Trimani è l'universale contrappeso di un complesso equilibrio esistenziale.

Giovanni Trimani

Artista romano classe '74, esplora l'Uomo tra pittura, disegno e scultura, ponendo al centro la sedia come metafora esistenziale

Mostre personali

- 2023 "Trimani o te ne vai", 21 gennaio - 24 febbraio, Pavart gallery, Roma; a cura di Velia LIttera
- 2022 "Finalmente
 Espressionista", 7 ottobre 27
 novembre, Galleria Artender
 Studio Scarpati, Alassio; a
 cura di Claudia Andreotta e
 Francesca Bogliolo
- 2020 "NoWhere_Me 2.0", 18 -26 ottobre, Spazio Medina, Roma; a cura del Dott. Giorgio Vulcano, presentazione Dott.ssa Annalisa Perriello, Rome Art Week 2019
- 2020 "NoWhere_Me", 3
 ottobre 2019 1 febbraio
 2020, Roma San Paolo Invest
 Private, sede centrale Via
 Cicerone 54; a cura di
 Giorgio Vulcano, Spazio
 Medina Roma



- 2020 "Chair/Man Identity", 2 14 marzo, Bologna Galleria Wikiarte, a cura di Deborah Petroni, presentazione di Denitza Nedkova
- 2018 "A Chair/Man in Monti", 8 11 giugno, Spazio Medina Roma (RM), MAD 2018 Monti Art Design
- 2018 "Logos", 27 novembre 18 dicembre, Tivarnella Art Consulting Trieste (TS); a cura di Enea Chersicola
- 2017 "AssediA", 16 28 settembre, Galleria Wikiarte, Bologna; a cura di Deborah Petroni
- 2017 "A parer mio", 24 giugno 29 luglio, Cavallino Tre Ponti (VE), Associazione Arte e Cultura in Laguna; a cura della Dott.ssa Francesca Bogliolo
- 2017 "Mi perdo per ritrovarmi", 14 17 aprile, Chiostro di San Paolo, Ferrara; a cura dell'Associazione Puedes
- 2017 "SE NON L'AMORE COSA?...L'ARTE!", 10 24 febbraio, Studio Medina, Roma; a cura della Dott.ssa Francesca Bogliolo
- 2015 "Di Padre in Figlio: un tempo per vivere", 11 19 luglio, presso il Museo Valtellinese di Storia ed Arte MUSA. Sondrio

Mostre collettive

- 2024 "Roma Arte in Nuvola", presso centro congressi La Nuvola; a cura di Adriana Polveroni, con Pavart Gallery - Pad. Regione Lazio
- 2024 The Others art fair presso ILO Torino; a cura di Lorenzo Bruni
- 2024 "Peach vibration", Pavart gallery, Roma; a cura di Velia Littera
- 2023 "Rojo", Pavart gallery, Roma; a cura di Velia Littera
- 2023 The Others art fair , Torino; a cura di Lorenzo Bruni
- 2023 "Roma Arte in Nuvola", presso centro congressi La Nuvola; a cura di Adriana Polveroni, AVHG gallery
- 2023 Maestro, Biennale di Monopoli 2023, S.S. Pietro e Paolo, Monopoli, agosto; a cura di Associazione Cibele
- 2022 Sculture nel Parco, Tuscania Biennale di Viterbo; a cura di Velia Littera
- 2022 "SANKTA", Museo del Colle, Viterbo; a cura di Velia Littera
- 2021 "IO SONO IO", Galleria Pavart, Roma; cura di Velia Littera
- 2021 "Roma Arte in Nuvola" Stand di Alessandro Home Gallery e Pavart gallery

- 2021 "RED ZONE", Galleria Pavart, Roma; a cura di Velia Littera
- 2020 "FASE UNO", Galleria Pavart, Roma; a cura di Velia Littera
- 2020 Salone Archeda Open House 2019 Napoli, 26 28 novembre, Napoli, in collaborazione con Alessandro Vitello Home Gallery di Roma
- 2019 "Paratissima Art Fair 2019", 30 ottobre 3 novembre, Torino, in collaborazione con la Galleria Wikiarte di Bologna
- 2019 "46° Premio Sulmona "Gaetano Pallozzi", 14 settembre - 2 ottobre, Polo Museale Civico Diocesano, piazza Garibaldi a Sulmona (AQ); a cura del Circolo d'Arte e Cultura "Il Quadrivio" di Sulmona, presentazione Dott.ssa Annalisa Civitareale
- 2019 "Tokyo International Art Fair 2019", 7 8 giugno, Tokyo, in collaborazione con la Galleria Wikiarte di Bologna
- 2019 "Indagine NeoCostruttivista VI", 10 31 gennaio Storica Liberia Bocca, Milano Galleria Vittorio Emanuele II; a cura della Dott.ssa Alisia Viola
- 2018 EXPO BOLOGNA 2018 (ottava edizione),19 gennaio - 21 febbraio, Galleria Wikiarte, Bologna, presentazione critica Prof. Philippe Daverio
- 2018 "New York Art Expo", 19 22 aprile, presso New York in collaborazione con la Galleria Wikiarte di Bologna; a cura della Dott.ssa Deborah Petroni
- 2017 EXPO BOLOGNA 2017 (settima edizione), 28 gennaio - 28 febbraio, Galleria Wikiarte, Bologna, presentazione critica Dott. Gian Ruggero Manzoni
- 2017 PARATISSIMA NAPOLI Sezione "Costruire" 2 4 giugno, presso Galleria Principe di Napoli, a cura della Dott.ssa Rita Alessandra Fusco



"Carezza", 2019, ferro elettrosaldato



Sul retro: "Chair / man: chair in the air #11", 2018, acrilico su tela

